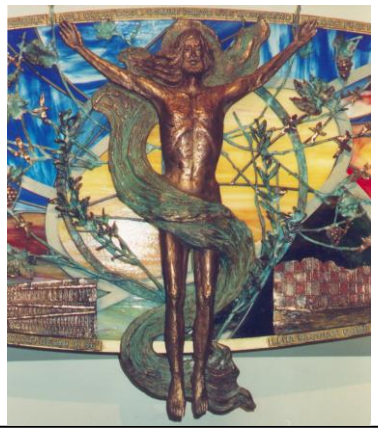


26 Giugno 2016

6a DOMENICA

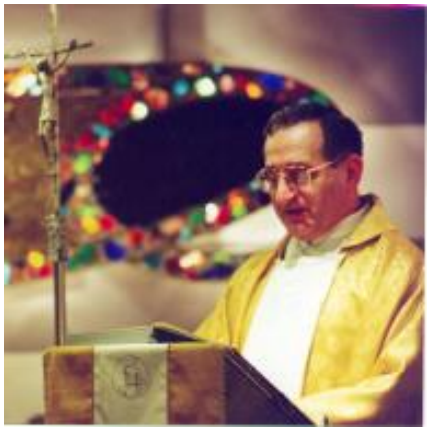
DOPO PENTECOSTE

ANNO C

(Es. 24, 3-18)

(Eb. 8, 6-13a)

(Gv. 19, 30-35)



‘Tu sei o Dio, la mia protezione, il mio rifugio, la salvezza della mia vita. Tu sei la mia forza e la mia difesa; nel tuo nome mi guidi e mi sostieni’.

Questa **antifona all’ingresso della Messa**, che forse abbiamo letto e recitato un po’ distrattamente, invita a **puntare il nostro sguardo su Gesù**, che le prime due letture presentano come artefice dell’Alleanza antica e nuova. Nel brano di Vangelo, Giovanni ce lo presenta nell’atto più solenne della sua vita, quando, ***‘dopo aver chinato il capo sulla croce, consegnò lo spirito’***. E’ stato l’atto di amore più grande espresso da Gesù al Padre e all’umanità! Per questo Gesù è diventato la **protezione, il rifugio, la salvezza, la forza, la difesa, la guida, il sostegno della nostra vita**. San Paolo scrisse*: **‘Per me vivere è Cristo, e morire un guadagno’***. E sant’Ambrogio*: **‘Per me Cristo è tutto!***’

Ciascuno deve domandarsi: **’Chi è per me Gesù?,** fino a che punto conta per me?, la mia pratica cristiana (Messa, confessione, comunione, preghiera, ecc.) è sincera, consapevole, convinta, o è solo frutto di tradizione e di abitudine?

Vediamo più specificatamente che cosa dicono **le tre letture sacre**.

***La prima lettura, tolta dal libro dell’Esodo,** uno dei **primi cinque libri** della Bibbia, chiamati **‘Pentateuco’**, narra le vicende dell’**’esodo’**, ossia dell’uscita del Popolo ebraico dalla schiavitù d’Egitto, per raggiungere la Terra promessa. Il fatto descritto dall’autore sacro è noto. **Mosè**, dopo aver offerto il sacrificio rituale, sale sul monte Sinai, insieme a **Giosuè,** per ricevere da Dio le tavole della legge, i dieci comandamenti, e per stringere con Dio **la prima Alleanza**.

Domandiamoci: **che cosa è l’Alleanza?** E’ un patto di amicizia e di fedeltà stipulato tra Dio e gli uomini. A volte viene chiamata anche **‘Testamento’**, perché il testamento è un documento definitivo, che impegna i due contraenti. Le prime due letture di oggi parlano di **antica** alleanza e di **nuova** alleanza, (di **antico** Testamento e di **nuovo** Testamento), per indicare ciò che è avvenuto prima e dopo la venuta di Gesù.

Qual’è la differenza tra l’antica e la nuova Alleanza? L’antica alleanza era basata **sull’osservanza esteriore** della legge, dei 10 comandamenti, ed è stata suggellata con il sangue di animali. **La nuova alleanza** invece è basata sull’osservanza di una Persona, **Gesù,** che è diventato **la nuova Legge.** Nell’antico Testamento bastava osservare i mille precetti della legge per essere dei buoni ebrei, mentre nel nuovo Testamento è necessaria l’osservanza del cuore. Non a caso nel brano dell’Esodo, per ben due volte il popolo proclama: ***‘Tutti i comandamenti che Dio ci ha dati, noi li eseguiremo’***. In questo consisteva la loro giustificazione, nell’osservanza esteriore dei precetti della legge. Gesù invece non si accontenta di questo, ma **vuole l’osservanza del cuore**, cioè dell’amore.
Dio rimarrà sempre fedele a questa alleanza, mentre sappiamo purtroppo, che l’uomo ha infranto il patto infinite volte, e lo infrange ogni volta che commette **il peccato.**

Vorremmo anche chiederci: **tutte queste cose di cui ci stiamo occupando (antica e nuova Alleanza) sono solo teoria e storia passata, o hanno una importanza anche per noi** che viviamo a millenni di distanza? **In che consiste per noi la nuova alleanza**, quando è stata stipulata? Risposta: nel momento in cui Dio ci ha pensati e voluti, ossia **quando ci ha creati**. Quella è stata la prima alleanza tra noi e Dio. Questa alleanza è stata poi confermata nel momento in cui siamo diventati **figli suoi nel Battesimo**, e si è consolidata con gli altri Sacramenti.

Il Battesimo in particolare è il **Sacramento dell'alleanza**, che ci impegna a conoscere, amare e servire Dio in questa vita, per ricevere da lui un giorno il premio di fedeltà. Anche la **Confessione** è fatta per restaurare la nostra alleanza con Dio, quando per debolezza o per cattiva volontà la infrangiamo. Dio dice ancora per mezzo di Paolo: ***'Io perdonerò le loro iniquità, non mi ricorderò più dei loro peccati'.***

Anche il **sacramento del matrimonio** è basato sulla nuova alleanza. L'uomo si unisce alla donna, e viceversa, per stringere una alleanza, un patto d'amore tra i due e tra i due e Dio. Ecco perché **il Matrimonio è unico e indissolubile**, perché **è una alleanza stipulata davanti a Dio**, e che impegna alla sua osservanza per tutta la vita.

Il brano di Vangelo di San Giovanni** narra la morte di Gesù in croce e l'impietoso gesto del soldato, ricordato col nome di **Longino**, che, essendo Gesù già morto, non gli ha spezzato le gambe, come era consuetudine, e come ha fatto con i due ladroni, ma ***'gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue ed acqua'.

Da questo gesto di Gesù è nata nella Chiesa la **devozione al Preziosissimo Sangue di Gesù,** che caratterizza in modo particolare il **mese di luglio**. La festa liturgica era stata introdotta da papa Pio IX e fissata alla prima domenica di luglio, poi Pio X l'ha portata al **1° luglio**, ma riguarda tutto il mese, che, con il suo calore, ricorda **l'amore che Gesù ha dimostrato** con il dono della sua vita.

Parlare di devozione al **Preziosissimo Sangue di Gesù** significa in particolare parlare della **santa Messa**. E' infatti in ogni Messa che si rinnova il sacrificio del Corpo e del Sangue di Gesù. Rinnoviamo pertanto il **proposito di fedeltà alla Messa festiva**. Per la Chiesa **la Messa è il fondamento della fede**. All'inizio delle vacanze è opportuno fare il proposito di mantenersi fedeli a questo
dovere cristiano. Per osservare il precetto, bisogna **programmare** la Messa festiva prima della partenza per le vacanze e considerarla come **l'impegno più importante della domenica**. Chi abitualmente perde la Messa domenicale, non ha ancora capito il valore della Messa e c'è da pensare che a poco a poco **perderà anche la fede**.

Cerca in Internet il SITO
don giovanni tremolada.it
troverai il testo delle omelie e molto altro